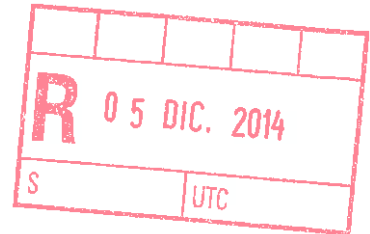


Com. Muzzano
10/11/2014



Muzzano, dicembre 2014

Signor Presidente,
Collegi di Consiglio comunale,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla legge art.67
cpv.1 LOC, postulano la seguente

Mozione ristrutturazione ex- negozietto

Premessa

Il tema della ristrutturazione dell'ex-negozietto occupa il Comune da troppi anni.
Nel 1996 un primo progetto dell'architetto Medici per una ristrutturazione destinata a bar
con terrazza e monocale era stato respinto dalla commissione edilizia perché ritenuto
troppo oneroso (circa 300'000.- frs.) per quel tipo di funzione.

Nel 2000 l'architetto Borghero presentò un nuovo progetto con una destinazione simile,
anch'esso respinto dalla commissione edilizia per il suo costo ritenuto troppo elevato.
(circa 410'000.-frs.). In quell'occasione la commissione chiese una nuova progettazione.

Parallelamente nel 2000 giunse un'interpellanza sul futuro del sedime. Il Municipio
s'impegnò a tener conto dell'interpellanza nella riflessione sulla sistemazione della piazza
del nucleo di Muzzano.

Il messaggio municipale 11/2005 del 5 aprile 2006 riguardante la domanda di credito per
la sistemazione degli spazi pubblici del nucleo di Muzzano e Agnuzzo chiese al Consiglio
comunale un credito di 2'950'000.- frs. (di cui 350'000.-frs per la sistemazione della piazza
del nucleo di Agnuzzo).

A proposito dell'ex-negozietto il messaggio 11/2005 recitava:

*...La piccola costruzione esistente sul lato est della piazza (ex-negozietto) non
compromette l'unità del luogo, al contrario chiude fisicamente verso sud. In questa
costruzione, ristrutturata molto semplicemente, si ricava una piccola sala multiuso, un
luogo dove organizzare momenti di aggregazione definiti in base ai bisogni della comunità
(mostre d'arte, aperitivi e piccole cerimonie) che unita ad un nuovo volume trasparente e
leggero forma un nuovo polo del paese. Nell'elemento nuovo si propone un esercizio
pubblico "un baretto" di facile e economica gestione, dove è possibile favorire incontri in
piazza come succede in molte cittadine...*

Nel progetto dell'architetto Conte accompagnante il messaggio 11/2005 era prevista per la
zona 2 la sistemazione dell'ex-negozietto in sala polivalente con bar adiacente, per una
spesa di 686'972.-frs. Il MM 11/2005 comprendeva anche un credito di 187'510.-frs. per la
zona 3, ossia la lingua di terra a sud del negozietto.

La Commissione edilizia bocciò nel maggio 2006 l'idea contenuta nel messaggio del
progetto dell'arch. Conte per la zona 2, in particolare quella di un nuovo volume
trasparente e di uno spazio pubblico adibito a baretto per l'ex-negozietto . Anche la
commissione della gestione bocciava la progettazione della zona 2 con la proposta di
stralcio di 500'000.-frs. dal credito di 2'600'000.- frs.

Il Consiglio comunale decise seguendo la proposta della commissione della gestione che dai 686'972.- frs. per la zona 2 compresi nel MM11/2005, andavano sottratti 500'000.- frs, lasciando a disposizione 186'972.- frs per la sua messa in sicurezza.

Il consiglieri comunali firmatari prendono atto di quanto deciso finora dal Consiglio comunale.

Oggetto della mozione

La mozione chiede che sia elaborato un progetto e un preventivo per la realizzazione di un luogo d'incontro e di ristoro (allegata un'idea di progetto).

A nostro avviso non ha senso parlare di semplice messa in sicurezza, una volta aperto il cantiere vale la pena dare all'ex-negozietto un indirizzo funzionale. Questo anche in prospettiva della sistemazione degli spazi pubblici del nucleo di Muzzano, nucleo pregiato riconosciuto nell'inventario ISOS.

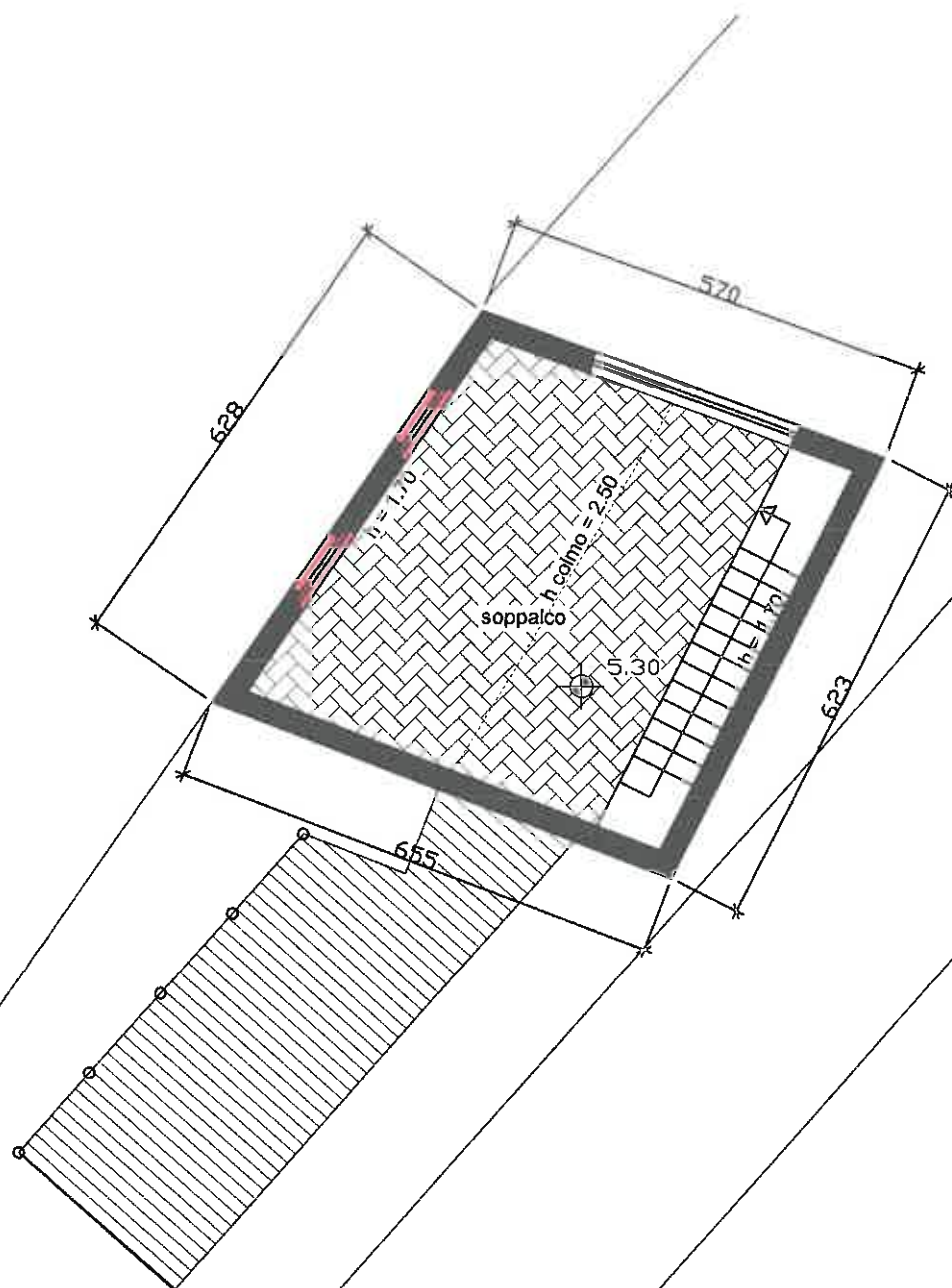
Data la conclusione unanime che il baretto non è economicamente sostenibile, resta il concetto espresso nel MM 11/2011 ...*In questa costruzione ristrutturata molto semplicemente si ricava una piccola sala multiuso, un luogo dove organizzare momenti di aggregazione definiti in base ai bisogni della comunità (mostre d'arte, corsi, ateliers, attività spontanee della cittadinanza).*

Accanto a questa funzione la sala interna potrebbe diventare zona di ristoro con la posa di automatici di distribuzione di bevande calde e fredde e alcuni tavolini. La zona esterna all'entrata con panchina coperta, luogo di attesa per i ragazzi del pulmino delle scuole medie e dei passanti. La parte inferiore accessibile da Via Ciusaretta resterebbe adibito a deposito comunale.

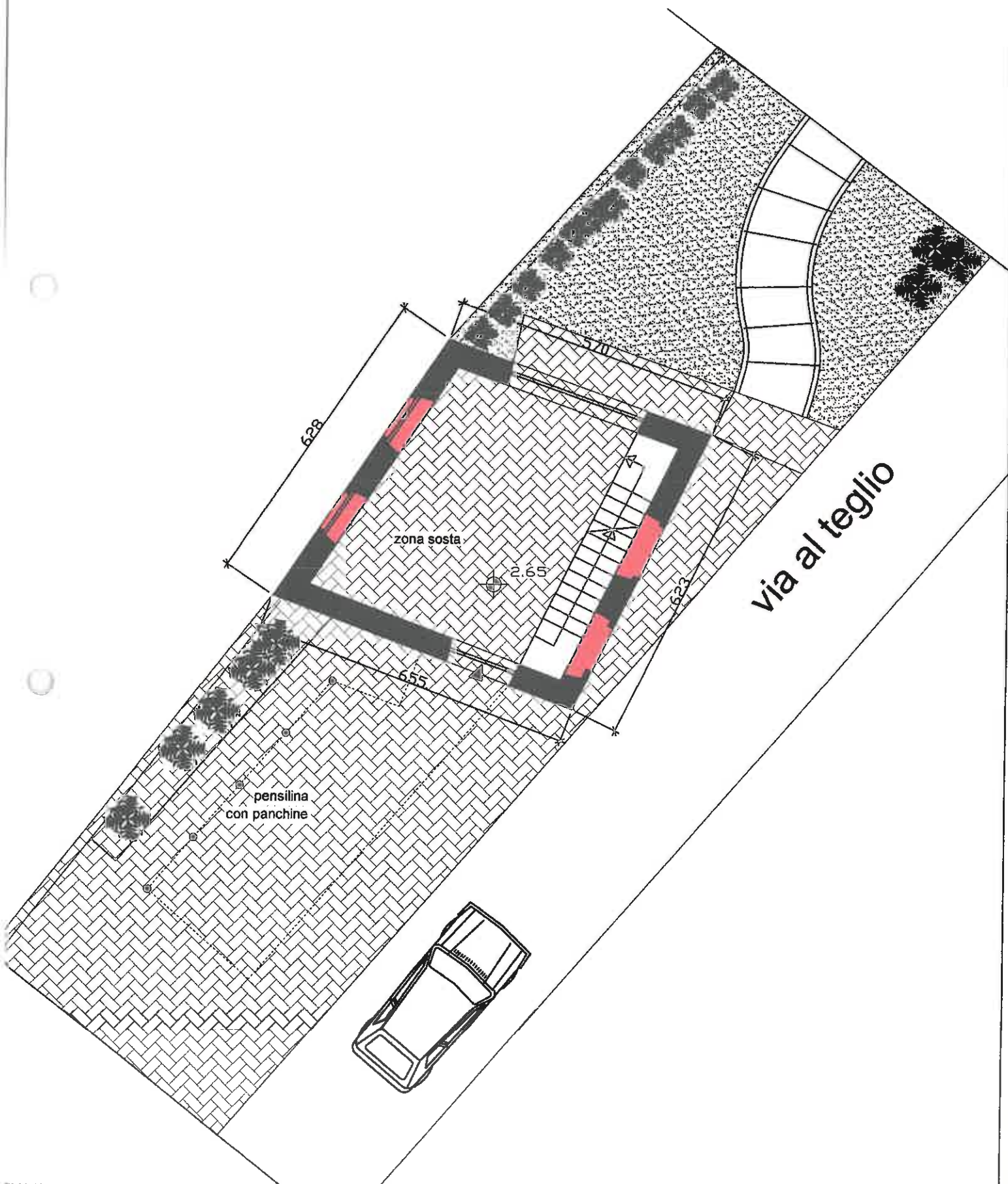
Attendiamo fiduciosi una risposta del Municipio a questa mozione entro i termini stabiliti dalla LOC e cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Mauro Luraschi
Reto Lauper

PRIMO PIANO. scala 1/100



PIANO TERRENO. scala 1/100



PIANO CANTINA. scala 1/100

